



Identificativo Samira: 39114
 Codice Modulo: MEPI00000038
 Nome dell'elemento: (FG) Banda-Nuovo Concerto Bandistico
 Città di Troia

IDENTIFICAZIONE MODULO

Tipo modulo	MEPI
Codice Modulo	MEPI00000038
Istituzione referente	Regione Puglia - Legge regionale 17/2013
Identificativo Samira	39114

PROCESSO E MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE

Periodo temporale	Dal 2024/11/29 al 2025/07/15
Partecipazione e consenso della comunità	Istanza di candidatura per l'iscrizione nell'inventario regionale del Patrimonio Culturale Immateriale della Puglia, presentata dal Legale Rappresentante dell'Associazione Culturale Musicale Nuovo Concerto Bandistico Città di Troia, di Troia (FG).
Consenso della comunità all'aggiornamento dell'inventario	Sì

IDENTIFICAZIONE ELEMENTO

Nome dell'elemento	(FG) Banda-Nuovo Concerto Bandistico Città di Troia
Comunità, gruppo/i, individui interessati	Banda composta da 50 strumentisti in divisa, di cui 5 percussioni e 45 fiati. Nel 2025, 6 musicisti sono diplomati in conservatori pugliesi e 2 sono iscritti in conservatori pugliesi. Sono presenti 6 componenti femminili e 44 maschili. 29 musicisti hanno meno di 35 anni.
Localizzazione geografica	Il raggio di azione è prevalentemente locale.

Descrizione

Il gruppo bandistico Città di Troia propone un repertorio che spazia dalle marce più celebri della tradizione bandistica a composizioni di autori contemporanei di qualità. Il programma musicale comprende brani da concerto, sia classici che moderni, arrangiati o originali, e include musiche liriche, sinfoniche, classiche, leggere, napoletane, colonne sonore di film e composizioni originali. Particolare rilievo riveste anche l'accompagnamento di cantanti solisti, che arricchisce ulteriormente le esibizioni. Negli ultimi anni, la Banda ha partecipato a numerose manifestazioni nei comuni limitrofi, rafforzando così il proprio legame con il territorio. Nel 1991 nasce l'associazione che oggi cura la gestione e l'organizzazione del complesso con l'intento di promuovere la cultura musicale e salvaguardare la tradizione bandistica, da sempre fiore all'occhiello della città di Troia. Alla guida della formazione c'è il Maestro Angelo Cacchio, musicista di riconosciuta esperienza, affiancato da un organico di circa cinquanta elementi, tutti provenienti dal territorio. Una scelta che conferma il forte legame della Banda con la comunità locale e la volontà di valorizzare le risorse musicali del proprio contesto. Numerosi sono gli appuntamenti musicali consolidati nel tempo, tra cui spiccano il concerto del 1° maggio, che si tiene in piazza in occasione della Festa dei lavoratori, il concerto in onore dei Santi Patroni, inserito nel calendario delle celebrazioni annuali, il concerto di Santa Cecilia, patrona della musica, e il concerto di Natale. Quest'ultimi eventi si svolgono nelle suggestive cornici della cattedrale romanica e della chiesa barocca di San Francesco, riscuotendo ampio consenso e apprezzamento da parte della stampa locale. Nel 2004, l'associazione ha siglato un gemellaggio con la "Banda di Cisterna" di Cisterna di Latina (LT), concretizzatosi nell'esecuzione di due concerti, uno a Troia e l'altro a Cisterna, alla presenza dei rappresentanti delle rispettive amministrazioni comunali. Il 21 maggio 2006, in occasione della Festa dei Piccoli Comuni, a Faeto (FG), l'ensemble si è esibito davanti al Presidente della Regione Puglia, Nicky Vendola, nonché a numerose autorità regionali, provinciali e a una vasta rappresentanza di sindaci. Nel settembre 2006 è stata fondata la Civica Scuola di Musica, diretta dal Maestro Angelo Cacchio, il quale si occupa personalmente delle lezioni di teoria e solfeggio. La scuola è organizzata in classi, ciascuna affidata a docenti specializzati: ance con il Maestro Nicola Lupoli; ottoni con il Maestro Anastasio Cacchio; flauto con Chiara Gelormini; archi e percussioni con il Maestro Angelo Cacchio. Dalla sua istituzione, oltre venti allievi hanno fatto il loro esordio nella Banda. Attualmente sono iscritti circa trenta studenti al corso triennale di preparazione all'ingresso in Banda e all'esame di ammissione al Conservatorio. Nel 2009, il complesso ha realizzato la sigla della trasmissione televisiva "S'Foggia Domenica", trasmessa ogni domenica pomeriggio sull'emittente Tele Foggia, diretta dal

compianto Geppo Piantanida, di cui il complesso è stato più volte ospite con esibizioni in diretta.

Descrizione

Nel marzo 2010, in occasione dei festeggiamenti in onore del copatrono San Giovanni di Dio, che si svolgono annualmente a Torino nella settimana successiva alla ricorrenza dell'8 marzo, il complesso si è recato nel capoluogo piemontese per svolgere il servizio musicale in onore del Santo, ricevendo una calorosa accoglienza dalla comunità dei concittadini residenti. Il 18 gennaio 2011, su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e in occasione delle manifestazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia, si è riunita la massima assise consiliare del Comune di Troia in seduta aperta. Durante il collegio, il Concerto Bandistico "Città di Troia" è stato formalmente riconosciuto come Gruppo di Interesse Comunale. Il 30 ottobre 2011 il complesso ha partecipato al Concorso Nazionale per Bande Musicali, organizzato dal Ministero per i Beni Culturali, classificandosi tra le prime dieci bande amatoriali italiane. Il concorso si è svolto presso il Teatro Comunale di Fiuggi, dove le bande partecipanti hanno eseguito sia il brano d'obbligo che quello facoltativo, sotto la valutazione di una commissione di esperti. Il 12 dicembre 2011, nella prestigiosa cornice della Sala del Tribunale di Palazzo Dogana, sede della Provincia di Foggia, si è svolta la cerimonia di consegna, alle realtà pugliesi riconosciute come Gruppi di Interesse Comunale, degli attestati di Gruppo di Interesse Nazionale. Il Concerto Bandistico "Città di Troia" è stato insignito di tale onorificenza dal Prof. Antonio Corsi, in rappresentanza del Ministro Galan, entrando così a far parte dell'Albo delle Bande Italiane, istituito presso il MIBAC. Il complesso ha partecipato a numerosi raduni organizzati da federazioni e associazioni musicali, consolidando il proprio ruolo nel panorama bandistico nazionale. In occasione dell'Anno della Fede e del 25° anniversario della Fondazione Migrantes, nei giorni 30 novembre e 1° dicembre 2012, il complesso ha preso parte al pellegrinaggio e all'udienza con Sua Santità Benedetto XVI, insieme alla Gente dello Spettacolo Viaggiante (circensi, fieranti, artisti di strada, bande musicali e gruppi folcloristici, madonnari). In particolare, la sera del 30 novembre, il complesso ha animato la Santa Messa nella Basilica eseguendo brani liturgici. Oltre all'attività artistica, l'associazione svolge un importante ruolo sociale, contribuendo alla crescita culturale e umana dei suoi membri, con particolare attenzione ai giovani, ai quali offre l'opportunità di interagire con associati di età e contesti culturali diversi, favorendo così un ambiente positivo e prevenendo il rischio di disadattamento giovanile.

Modalità di trasmissione

Il complesso bandistico si impegna a preservare e valorizzare la tradizione bandistica, organizzando concerti musicali in luoghi di cultura, partecipando a manifestazioni civili e religiose con l'esecuzioni di brani/opere musicali e promuovendo la formazione musicale.

STATO DI VITALITA' DELL'ELEMENTO

Misure di salvaguardia

Le misure di salvaguardia e valorizzazione si concretizzano attraverso la Civica Scuola di Musica, diretta dal Maestro Cacchio che consente di mantenere viva la tradizione musicale e sociale. Dalla sua fondazione a oggi, più di venti allievi formati presso la scuola hanno esordito ufficialmente nel Complesso Bandistico. Attualmente, circa trenta studenti risultano iscritti al corso triennale, finalizzato sia all'ingresso in banda sia alla preparazione per l'esame di ammissione al Conservatorio.

Aspetti di rischio per la salvaguardia

Non esiste un rischio immediato per la sopravvivenza del complesso che da oltre trenta anni svolge la propria attività, ma la continua perdita di associati che lasciano l'attività per motivi di studio o lavoro, trasferendosi fuori dal comune, potrebbe mettere a rischio, nel lungo periodo, l'esistenza della formazione culturale. L'iscrizione di nuovi alunni presso la scuola rappresenta l'unica soluzione per salvaguardarne la vitalità. La formazione di un archivio storico che raccolga pubblicazioni, foto, audio, strumenti musicali e altro rappresenta uno strumento fondamentale per la conservazione della memoria e per la salvaguardia della tradizione.

NOTIZIE STORICHE

Le prime testimonianze storiche riguardanti la presenza di una Banda a Troia risalgono al 1844, come riportato nel volume "Troja attraverso i secoli" di Giovanni Rubino. L'autore specifica che, "dopo tre anni dal suo inizio, il 4 agosto 1844 la Banda diventa comunale", il che implica che la sua costituzione risalga almeno al 1841. In assenza di ulteriori documentazioni storiche, si può quindi far risalire la fondazione del sodalizio a quell'anno. Rubino prosegue affermando che la Banda fu approvata dall'Intendente con delibera del 5 giugno 1845. In tale occasione, il Comune concesse al maestro una casa, uno stipendio annuo e un locale per le prove, ubicato presso l'ex Convento di San Francesco. Il compenso previsto ammontava a 60 ducati l'anno, corrispondenti a 5 ducati mensili, ma, in realtà, fu promessa una retribuzione mensile di 20 ducati, finanziata attraverso una sottoscrizione volontaria del 1845, cui aderirono ottanta cittadini, impegnati a versare ciascuno due carlini al mese, per un totale di 16 ducati. La banda si impegnava a esibirsi gratuitamente in occasione delle festività civili e religiose. Per alcuni anni, i sottoscrittori rispettarono l'impegno ma, nel 1850, dodici di essi si rifiutarono di continuare, sostenendo di essere stati costretti a firmare e contestando che la sottoscrizione fosse ormai scaduta. A seguito di tale rifiuto, il maestro si trovò privo di mezzi per il proprio sostentamento. Il 22 marzo 1881, si tenne una seduta del Consiglio comunale per l'approvazione del Regolamento della Banda Musicale di Troia. Il Presidente comunicò all'assemblea che, essendo stata sciolta la Banda cittadina con deliberazione consiliare del 7 dicembre 1880, debitamente approvata il 18 dicembre con protocollo n. 2118, era necessario evitare il deterioramento del materiale ad essa appartenente e decidere in merito alla sua ricostituzione o ad altre misure ritenute opportune. La Giunta, rilevando l'assenza di un regolamento che definisse diritti e doveri del corpo musicale, aveva predisposto un progetto di regolamento, redatto dall'assessore Sig. Parente e dal segretario comunale su incarico della Giunta stessa. Tale regolamento fu unanimemente giudicato meritevole di approvazione dalla Giunta, che ne affidò la presentazione al Consiglio comunale. Dopo la lettura integrale del regolamento da parte del segretario, il Consiglio approvò il documento, articolo per articolo e poi nel complesso, all'unanimità. La suddetta delibera rimase in vigore fino alla Seconda guerra mondiale, e l'ultimo maestro comunale fu il Maestro Vincenzo Cimaglia (1904-1999). Nel periodo postbellico, i musicisti di ritorno dal conflitto diedero nuovo impulso alla banda, che fu diretta da Antonio Basile, detto "Tonino", il quale la guidò fino al 1991.

DOCUMENTAZIONE

_di_Foggia_dalle_origini_allUnit%C3%A0_dItalia_

Riferimenti bibliografici e sitografici

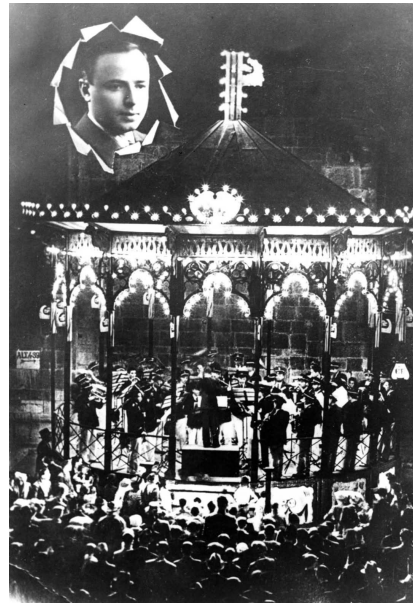
Articolo, 3 dicembre 1988, pag. 4 del periodico religioso socio-culturale della comunità troiana "Comunità in cammino"

Riferimenti bibliografici e sitografici

Regolamento per la Banda Musicale di Troia, 1882

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Manifesto storico con il Maestro Vincenzo Cimaglia (1904 - 1999)

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Anni '50 - Troia, Festa del Primo Maggio

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

2006 - Faeto, Festa dei Piccoli Comuni

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

Agosto 2014 - Masterclass, Euphonio, Trombone e Tuba con il Maestro Luciano De Luca

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome file digitale allegato



Didascalia

2018 - Troia, Festa Patronale

Liberatoria per uso immagine

Si

DOCUMENTAZIONE VIDEO

Liberatoria per uso video

Si

CERTIFICAZIONE DEI DATI

Rappresentante della comunità

Sassone, Leonardo (Presidente)

Data di registrazione

2025/07/28

Profilo di accesso

1

Abstract

Il gruppo bandistico “Città di Troia” si distingue per un repertorio variegato che spazia dalle marce tradizionali a composizioni contemporanee e comprende musica lirica, sinfonica, leggera e colonne sonore. Fondato nel 1991, il complesso è guidato dal Maestro Angelo Cacchio e conta circa cinquanta musicisti locali. Tra gli eventi consolidati si annoverano concerti in occasione del 1° Maggio, delle festività patronali, di Santa Cecilia e del Natale, spesso ospitati in location storiche di rilievo. Il gruppo ha partecipato a numerose manifestazioni nazionali e ha ottenuto riconoscimenti ufficiali, tra cui il titolo di Gruppo di Interesse Comunale e Nazionale. Nel 2006 è stata istituita la Civica Scuola di Musica, che ha formato numerosi allievi, assicurando continuità alla tradizione bandistica e favorendo l’inclusione sociale, in particolare dei giovani. L’associazione svolge, inoltre, un ruolo culturale e sociale fondamentale, promuovendo la musica come strumento di crescita e aggregazione.